

**Promotore C.A.C.
Discepolo C.E.S.**

**Alle Ill./me Assoc.
Culturali di Solopaca**

Solopaca/Problemi climatici e umorali/Soluzioni.

La metereopatia come è stato accertato è una patologia.,Migliorare le condizioni climatiche di Solopaca,potrebbe significare avere una qualità della vita migliore.Le soluzioni suggerite dalle Assoc.culturaili di Solopaca fino ad oggi si sono limitate a proporre l'irraggiamento del sole tramite un maxispecchio come è stato sperimentato a Viganella in prov. di Verbania,o come ha suggerito Quel che resta del "club degli amici"di montare una macchina denominata "Solarius-eolorespingente" in località "Lemmet ò Sgobbio"o ancora come suggeriva il Maestro direttore del C.E.S. di progettare una cupola trasparente dotata di fori calibrati a "moggio" con chiusura a comando per soddisfare le esigenze dei coltivatori diretti e indiretti di Solopaca.

Per quanto riguarda l'irraggiamento del sole il maxispecchio resta una buona soluzione anche se ritengo che il maxispecchio debba essere collocato sulle sponde del lago in modo da beneficiare del riflesso dell'acqua per amplificare l'irraggiamento e dirottare la luce a uno specchio posizionato a "U Tummulo le crox" in modo che con un gioco a sponta (come direbbero i giocatori di biliardo) dall'alto la luce riuscirebbe ad illuminare il corso e i ^curtigli^.

Invece per migliorare la temperatura si potrebbe approfondire la Teoria della Terra Cava,o piu' semplicemente sfruttare l'energia goetermica.Siccome il calore e' trattenuto dal sottosuolo eseguendo delle trivellazioni in punti strategici di Solopaca si può sfruttare quest'energia che proviene dal centro della terra (geotermia)per migliorare le condizioni climatiche ed economiche.

Se si attua il progetto della cupola trasparente abbinato allo sfruttamento dell'energia geotermica,i problemi sono risolti in quanto Solopaca e la vallata Telesina si trasformerebbero in una Mega Serra migliorando le condizioni ambientali,climatiche e quindi umorali degli abitanti del paese notoriamente senza sole ed esposto "a viento e a voria" come scriveva qualche tempo fà Michele di Preta 'Ncantata.

La temperatura e la luce sempre costanti inoltre favorirebbero la scomparsa della "prenospa" e una continua produzione di uva anche nei mesi invernali farebbe di Solopaca l'unica e vera Città del Vino.

Spero che il problema affrontato qualche anno fa dalle Associazioni Culturali di Solopaca divenga di nuovo attuale dando un contributo di nuove idee in modo da migliorare la nostra comunità.

Solopaca 22/02/2010

Michele Di Carlo
(discepolo del C.E.S.)
(promotore C.A.C.)